

TURISMO

La “contaminazione” è conseguente al matrimonio tra l'Apt dell'Altopiano e il Consorzio turistico Rotaliana Königsberg

La Strada del vino fino... in Paganella

Nel comitato territoriale sono entrati Luca d'Angelo e Fabrizio Tonidandel

MARIANO MARINOLLI

ROTALIANA – Con il matrimonio avvenuto nei giorni scorsi tra l'Apt Dolomiti Paganella ed il Consorzio turistico Rotaliana Königsberg, cambia la composizione del comitato territoriale rotaliano delle Strada del vino e dei sapori, nel quale entrano due rappresentanti della Paganella: il direttore dell'Apt Luca d'Angelo e Fabrizio Tonidandel, direttore della società Paganella rifugi (Alpine Lounge Meriz di Fai della Paganella e Family Chalet Dosson di Andalo).

L'assemblea territoriale della Strada del vino e dei sapori della zona che comprende la Piana rotaliana e, ufficialmente da pochi giorni, anche l'altopiano della Paganella e San Lorenzo Dorsino, si è tenuta in videoconferenza ed ha nominato il nuovo comitato tecnico che risulta così composto: Daniele Endrici (Cantina Endrici di San Michele), Luca d'Angelo (Apt Dolomiti Paganella), Giulio de Vescovi (Azienda agricola de Vescovi Ulzbach di Mezzocorona), Pao-

lo Dorigati (Cantina Dorigati Mezzocorona), Corrado Gallo (direttore Cantina Roverè della Luna Aichholz), Tatiana Moresco (Ristorante da Pino di San Michele), Elena Pasquazzo (Shops manager delle Cantine Mezzacorona Rotari), Leonardo Pilati (direttore Cantina Rotaliana di Mezzolombardo), Martina Togn (Gaierhof Azienda Vinicola di Roveré della Luna) e Fabrizio Tonidandel (direttore della Paganella rifugi srl). L'assemblea ha pure eletto Luca d'Angelo vicepresidente del medesimo comitato territoriale; egli andrà ad affiancare il presidente Daniele Endrici nel consiglio della Strada del vino e dei sapori del Trentino.

Gli ingressi di Luca d'Angelo e Fabrizio Tonidandel rafforzano il gruppo di lavoro con nuove competenze e una maggiore rappresentatività dei diversi territori coinvolti. Il comitato tecnico, infatti, ha come finalità quella di raccogliere le richieste e le proposte dei soci presenti sul territorio di tutta la Piana rotaliana, altopiano della Paganella e San Lorenzo Dorsino. Pertanto, toccherà al presi-

dente Daniele Endrici e al suo vice Luca d'Angelo, i due rappresentanti di zona, portare sul tavolo del comitato di gestione della Strada del vino e dei sapori le richieste e le proposte raccolte dal comitato territoriale rotaliano. In cantiere vi sono già varie idee, ma i rappresentanti del comitato non si sbilanciano poiché il loro lavoro è appena iniziato; quasi sicuramente una delle proposte più ambite che andrà ad aggiungersi a quelle già collaudate sarà la rassegna gastronomica di settembre «Paganella del gusto», dove i ristoratori dell'altopiano proporranno menù tipici con prodotti esclusivamente trentini.

Naturalmente il Teroldego rotaliano sarà sempre protagonista, rivestendo lo stesso ruolo e importanza delle passate edizioni. Saranno forgiate altre idee per valorizzare i prodotti locali puntando sull'enoturismo, per il quale gli esperti del settore prevedono una buona crescita con il cambiamento delle abitudini e la scoperta di nuove formule per il tempo libero causate dall'effetto Covid 19.

